

I DATI Donne a rischio mutazioni

Oltre 255 milioni di donne e bambine hanno subito mutilazioni genitali. Ogni anno 3,3 milioni sono a rischio. Sono 92.600 le vittime in Italia, di cui almeno 8.200 minorenni. Il 24% di giovani migranti proviene da paesi a rischio (dati Amsi).

I FARMACI Malattie rare e gap regionali

Il 28 febbraio è la Giornata mondiale delle malattie rare. Una priorità? «La definizione di una lista riconosciuta di trattamenti (quali farmaci di fascia C), senza differenze regionali», dice Giuseppe Limongelli, direttore del Centro di coordinamento in Campania.

IL PROGETTO Le infezioni da ospedale

Morire in ospedale per un patogeno resistente agli antibiotici è sempre più frequente in Italia. Lo sostiene la Società italiana di malattie infettive e tropicali che ha raccolto i dati con il progetto Resistimit. L'obiettivo è quello di definire strategie di intervento.

Bruciori, virus e infertilità: la festa (rovinata) del papà

MEDICINA DI GENERE

Melina Chiapparino

Marzo è il mese dedicato ai papà, e per questo la Fondazione Pro ha organizzato tre giornate di promozione della salute maschile nelle piazze di Napoli, ricordando che il benessere, necessario alla fertilità, riguardano anche gli uomini. Sì, perché la prevenzione delle patologie uro-andrologiche è utile non solo a scoprire e curare le neoplasie: accade spesso che si scopra una malattia solo quando non si riesce ad avere un figlio, e sono necessari approfondimenti clinici.

In più, i giovani spesso ignorano i problemi alla prostata. Quando si iniziano ad avvertire fastidi come bruciore all'uretra, eiaculazione precoce, senso di peso endorettale (spesso si tratta di ragazzi che studiano e stanno molto seduti), «bisogna intercettare questi segnali e capire se c'è una prostatite in corso e se sia di

natura infiammatoria o infettiva. Questa è la prima diagnosi da fare» avvisa l'urologo Vincenzo Mirone, presidente della Fondazione Pro e responsabile della Comunicazione della Società italiana di urologia. E aggiunge: «Molti batteri possono passare dal retto alla prostata e causare infezioni, perciò è fondamentale una buona funzionalità intestinale, evitando, ad esempio, stipsi e diarrea. Inoltre, è necessaria attenzione nei rapporti sessuali: l'uso del profilattico è fondamentale per prevenire le infezioni. Perché una prostatite non curata può diventare cronica». L'obiettivo, con le iniziative in piazza e la campagna di prevenzione promossa dal 2013, è quello di aumentare il numero di controlli che, attualmente, si fermano al 15 per cento tra i maschietti, a fronte del 50-60 per cento tra le donne della stessa fascia d'età. Senza trascurare le patologie benigne croniche, di cui soffrono sei milioni di italiani come l'ipertrofia, ovvero l'ingrossamento della prostata. La prevenzione, dunque, abbraccia tutte le fasce

Le date in agenda



Piazza Municipio a Napoli
martedì 18 marzo, dalle 9 alle 13



Piazza Dante a Napoli
mercoledì 19 marzo, dalle 9 alle 13



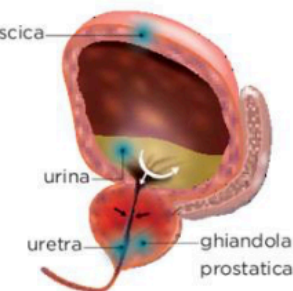
Piazza degli Artisti a Napoli
sabato 22 marzo, dalle 9 alle 13

I dati



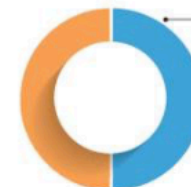
Solo il 15% degli uomini si sottopone a controlli medici, a fronte del 50-60% delle donne della stessa fascia d'età

Ogni anno si contano
37.000 nuovi casi
di tumore alla prostata
in Italia



In più, ogni anno
si registrano **4.000**
nuovi casi di cancro
al testicolo

Sono **650.000**
le persone
che oggi vivono
con la neoplasia



Il 50%
delle 400.000
nascite in meno
in Italia dipende
da un fattore
maschile

WITHUB

d'età e, in tanti casi, evita di intervenire quando è troppo tardi. Agire in tempo, salva la vita, e la sua qualità. Utile è «lo scambio di esperienze tra generazioni». Mirone conclude: «Serve dialogo tra padri e figli. Ma tra gli under 19 a Napoli, il 65 per cento non ha mai parlato di sesso con il papà e oltre la metà di ragazze e ragazzi non confida i problemi personali ai propri genitori». Parlare è invece importante per l'educazione sentimentale e per raggiungere standard di salute migliori così come sapere, ad esempio, se ci sono casi di tumore tra i parenti più stretti. Per il cancro alla prostata, avere familiarità moltiplica tre volte il rischio della patologia all'interno della stessa famiglia.

Padri e figli, anche insieme, possono partecipare alle tre giornate di prevenzione con la Fondazione Pro: per le visite in piazza non bisogna né prenotare né pagare un ticket.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MARZO DEDICATO
ALLA PREVENZIONE
DELLA SALUTE
MASCHILE
CON VISITE GRATUITE
NELLE PIAZZE**

**L'UROLOGO MIRONE:
DALLE PROSTATITI
ALLE NEOPLASIE,
I CONTROLLI VANNO
PROGRAMMATI
A TUTTE LE ETÀ**